

BRIEFING · PROVINCIA DI MODENA (MO)

Modena (MO) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 86%

Indicatori chiave

Imprese attive

62.525

Saldo (mese)

+118

Iscrizioni (mese)

366

Cessazioni (mese)

248

Var. stock 12 mesi

-1,1%

Var. stock mese

+0,1%

Tasso iscriz. (mese)

0.59%

Tasso cessaz. (mese)

0.4%

Sintesi esecutiva

La provincia di Modena registra 62.525 imprese attive con un saldo mensile positivo (+118 unità) ma una contrazione annuale significativa (-1,07%). Il tessuto imprenditoriale mostra polarizzazione: crescita in Servizi, Finanza e ICT; erosione strutturale in Commercio (-3,5% annuo), Manifattura (-3,3%) e Agricoltura (-2,9%). Attenzione al deterioramento della base manifatturiera tradizionale.

Quadro generale

Lo stock imprenditoriale di Modena conta 62.525 aziende. Il mese di luglio 2026 registra 366 iscrizioni (tasso 0,59%) e 248 cessazioni (tasso 0,4%), producendo un saldo positivo di +118 unità e una variazione mensile dello 0,09%. Su 12 mesi la contrazione raggiunge -1,07%, corrispondente a circa 670 imprese perse nello stock. Questa dinamica rivela un equilibrio mensile fragile su un trend annuale chiaramente recessivo, con cessazioni che compensano solo parzialmente le iscrizioni.

Dinamiche settoriali

I Servizi dominano con 16.579 imprese (26,5% dello stock) e l'unico macro-settore in crescita annuale (+1,5%). Seguono Commercio (18,1%, 11.298 unità) in forte contrazione (-3,5% annuo, -33 unità nel mese), Costruzioni (16,9%, 10.553 unità) con saldo mensile positivo (+19) ma flessione annuale (-1,2%), e Manifattura (12,8%, 7.980 unità) in calo strutturale (-3,3% annuo). Agricoltura perde il 2,9% annuo, Turismo e Ristorazione -1,9%. Nicchie ad alta specializzazione crescono: Finanza e Assicurazioni (+6,9% annuo, +1 mese), ICT (+3,8% annuo, +2 mese), Attività Professionali e Scientifiche (+2,1% annuo, +6 mese).

Anomalie e segnali

La contrazione dello stock annuale (-1,07%) supera di oltre 2 deviazioni standard la media provinciale, segnalando uno scostamento statisticamente rilevante e non casuale. Il divario tra il saldo mensile positivo (+118) e la contrazione annuale ampia (-670 circa) suggerisce che la stabilizzazione recente non ha invertito la perdita strutturale accumulata nei mesi precedenti. Nessun'altra anomalia significativa nei tassi mensili di iscrizione/cessazione.

Lettura strategica

Per investitori e banche, il territorio mostra opportunità selettive e rischi concentrati. La contrazione manifatturiera (-3,3%) richiede cautela verso il tessuto industriale tradizionale, benchè residui solido; il crollo commerciale (-3,5%) riflette pressione della digitalizzazione e grande distribuzione. Al contrario, Servizi avanzati e Finanza offrono trajectory positiva: +1,5% e +6,9% annui rispettivamente. Le Costruzioni (+19 mese, -1,2% annuo) meritano monitoraggio: il saldo positivo recente potrebbe segnalare stabilizzazione post-ciclo. L'ICT e le Attività Professionali (crescita annuale del 3,4-3,8%) rappresentano vettori di diversificazione economica. L'allocazione di capitale dovrebbe privilegiare servizi, digital, finanza e sanità; limitare esposizione a commercio tradizionale e manifattura commodity.

Outlook

Monitorare il consolidamento del saldo positivo mensile nei prossimi due trimestri per verificare se riflette inversione di trend o rimbalzo congiunturale. Seguire da vicino Costruzioni (ciclo immobiliare e incentivi fiscali) e Manifattura (esposizione export, costi energetici). Atteso proseguimento della polarizzazione settoriale: crescita in servizi hi-tech e finanza, erosione continua in retail tradizionale e agricoltura. Indicatore critico: se la contrazione annuale persiste oltre il Q3 2026, sarà necessaria ricalibrazione delle strategie di credito verso settori in declino strutturale.

Mosse suggerite

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Posizionare capitale in fintech e servizi finanziari innovativi

Finanza e assicurazioni cresce al +6.9% annuo (unico settore con crescita doppia cifra) con saldo positivo mensile. Segnala domanda di intermediazione moderna in un contesto dove manifattura e commercio frenano.

Dati a supporto: var_12m_pct: +6.9%, saldo: +1, quota: 3.1% (sottodimensionato)

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Accelerare investimenti in digital transformation e servizi informatici

Telecomunicazioni/informatica (+3.4% annuo, +3.8% su ICT generico) e attività professionali (+2.1%) crescono stabili. Indicano transizione economica verso servizi a valore aggiunto; mercato ancora sottodimensionato (2.6%).

Dati a supporto: var_12m_pct: +3.4-3.8%, saldo: +2-6, trend coerente su professioni tecniche

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Ridurre esposizione diretta; disinvestire da retail tradizionale

Commercio in calo marcato (-3.5% annuo, saldo -33 mensile), peggiore performance tra macro-settori. Contrazione strutturale, non ciclica. Quota ancora elevata (18.1%) espone il territorio a rischio concentrato.

Dati a supporto: var_12m_pct: -3.5%, saldo: -33 (peggiore), stock negativo 12 mesi

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Monitorare e ridimensionare esposizione a manifattura tradizionale

Manifattura contrae a -3.4% annuo (saldo -9), seconda peggiore. Provincia storicamente industriale (12.8% stock) mostra fatica strutturale. Segnala difficoltà competitiva o riposizionamento settoriale in corso.

Dati a supporto: var_12m_pct: -3.4%, saldo: -9, quota rilevante 12.8%

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte anno

Verificare se saldo +19 riflette incentivi edili o domanda strutturale

Costruzioni mostrano saldo positivo (+19) ma var annuo ancora negativa (-1.2%). Possibile distorsione da bonus fiscali (ecobonus, sismabonus) prossimi a scadenza. Rischio di cliff effect nel 2025-2026.

Dati a supporto: saldo: +19 vs var_12m_pct: -1.2% (divergenza anomala)

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte subito

Approfondire anomalia contrazione stock (-8.3% su 12m, >2σ

Stock complessivo in calo anomalo rispetto media provinciale (segnalato come >2 deviazioni standard). Potrebbe indicare fallimenti concentrati, fusioni, riallocazione capitale o ritardi amministrativi. Richiede analisi qualitativa prima di nuovi investimenti.

Dati a supporto: var_stock_12m_pct: -1.07%, anomalia segnalata su contrazione >2σ

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Servizi	16.579	26.5%	+4	+1,5%
Commercio	11.298	18.1%	-33	-3,5%
Costruzioni	10.553	16.9%	+19	-1,2%
Manifattura e industria	7980	12.8%	-9	-3,3%
Agricoltura	6754	10.8%	-12	-2,9%
Turismo e ristorazione	3836	6.1%	-9	-1,9%
Finanza e assicurazioni	1957	3.1%	+1	+6,9%
Trasporti e logistica	1891	3%	-8	-2,7%
ICT e comunicazione	1602	2.6%	+2	+3,8%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Costruzioni (F)	+19	-1,2%
Attività professionali, scientifiche e tecniche (N)	+6	+2,1%
Attività amministrative e di supporto (O)	+5	+0,5%
Telecomunicazioni, informatica e servizi informativi (K)	+2	+3,4%
Attività finanziarie e assicurative (L)	+1	+6,9%
Altre attività di servizi (T)	+1	+1,2%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-33	-3,5%
Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)	-12	-2,9%
Attività manifatturiere (C)	-9	-3,4%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	-9	-1,9%
Trasporto e magazzinaggio (H)	-8	-2,7%

+1,4%

- **Attività estrattive** — Contrazione marcata dello stock (-8.3% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).